

# COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

(Provincia di Trento)

## PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

**sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale con oggetto: “Bilancio di Previsione 2016-2018 – esercizio finanziario 2016. Variazione nr. 2 –atto adottato d’urgenza (commi 4 e 5, art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come recepito dalla L. P. 09/12/2015 n. 18).”**

Il sottoscritto, nominato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30 dicembre 2013, revisore dei conti del Comune di Ronchi Valsugana per il triennio 2014-2016;

Preso atto che il Bilancio di previsione 2016, il bilancio pluriennale 2016-2018 e la relazione previsionale e programmatica 2016-2018 sono stati approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 in data 14 marzo 2016;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione della Giunta Comunale con oggetto: “Bilancio di Previsione 2016-2018 – esercizio finanziario 2016. Variazione nr. 2 –atto adottato d’urgenza (commi 4 e 5, art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come recepito dalla L. P. 09/12/2015 n. 18).” e i documenti e prospetti allegati;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

□ Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Visto il d.lgs. 23/6/2011 n.118;

Considerato:

- che possono ritenersi in via generale giustificate e pertinenti le variazioni proposte;

- che l'urgenza risulta giustificata;
- che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato anche il bilancio pluriennale 2016-2018;
- che per effetto delle variazioni in argomento la relazione previsionale e programmatica risulta modificata, per la parte finanziaria, nei programmi indicati in corrispondenza degli interventi e delle risorse, ma che gli obiettivi, le motivazioni e le finalità da conseguire dei programmi medesimi rimangono quelli approvati con la deliberazione n. 5 del 14 marzo 2016 sopra richiamata;
- che le variazioni proposte comportano modifiche del programma generale delle opere pubbliche allegato alla relazione previsionale e programmatica;
- che la variazione in esame rispetta l'equilibrio di bilancio previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", che in sostituzione del patto di stabilità introduce, a partire dall'esercizio 2016, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie);
- che la deliberazione sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio Comunale;
- che la variazione pareggia come risulta dai dati riassuntivi di seguito esposti;

	<i>Competenza 2016</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<i>Maggiori entrate correnti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Minori spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avanzo di amministrazione per spese "una tantum"</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Maggiori entrate correnti "una tantum"</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Minori spese correnti "una tantum"</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avanzo di amministrazione per spese di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate da contributi per il rilascio delle concessioni edilizie destinate a spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Canoni aggiuntivi BIM destinati alle spese correnti</i>	0,00	0,00		
<i>Maggiori entrate per investimenti</i>	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
<i>Maggiori entrate per prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Minori spese d'investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>totale risorse disponibili</i></b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>Maggiori spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Minori entrate correnti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Maggiori spese correnti "una tantum"</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Minori entrate correnti "una tantum"</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Maggiori spese d'investimento</i>	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
<i>Minore avanzo di amm. per spese di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Minori entrate per investim.</i>	0,00	0,00		
<i>Maggiori spese per rimborso di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>totale risorse utilizzate</i></b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Ciò premesso, visto e considerato il revisore dei conti esprime parere favorevole in ordine all'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto: "Bilancio di Previsione 2016-2018 – esercizio finanziario 2016. Variazione nr. 2 – atto adottato d'urgenza (commi 4 e 5, art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come recepito dalla L. P. 09/12/2015 n. 18).".

24 giugno 2016

**IL REVISORE DEI CONTI**  
*(dott. Trentin Ruggero)*